

Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS N.267/2000

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **15:00** in VIDEOCONFERENZA ed in presenza in Pesaro nella sala "Wolfram Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

CARBONE DOMENICO	Assente
GAMBINI MAURIZIO	Assente
GIOMBINI LAURA	Presente
GIOVANELLI ORIANO	Presente
GIOVANNINI GABRIELE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MALANDRINO DANIELE	Assente
MATTIOLI ANNA MARIA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
SACCHI FERNANDA	Presente
SERAFINI ALESSANDRA	Presente
SERFILIPPI LUCA	Assente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Giombini Laura, Giovannini Gabriele, Sacchi Fernanda.

La seduta è ordinaria, di prima convocazione ed è PUBBLICA.

Il Presidente Paolini, prima di procedere all'introduzione del presente punto all'Ordine del Giorno comunica che esprime al Sindaco di Fano Luca Serfilippi, la sua solidarietà per le minacce ricevute.

Inoltre , comunica al Consiglio Provinciale la nomina presso Marche Multiservizi del rappresentante della Provincia all'interno del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci revisori.

Comunica ,inoltre, che con Decreto Presidenziale n. 98/2026 si è provveduto alle variazioni di cassa a seguito del riaccertamento 2025.

Richiamata la PROPOSTA N. 1074 / 2026 - SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI recante ad oggetto:

“APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS N.267/2000”

il cui documento istruttorio si riporta, infra, integralmente trascritto:

“Richiamati i seguenti articoli del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000, modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs n. 126/2014:

- art. 227, commi da 1 a 5 i quali prevedono che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e richiamano i documenti da allegare al rendiconto della gestione;
- l' art. 227 comma 2 in base al quale il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Visto:

- il Decreto del Presidente di Governo n. 87 del 05/03/2026 ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2025” con il quale sono state approvate le operazioni di riaccertamento ordinario concernenti la complessiva revisione dei residui attivi e passivi consistente nella loro reiscrizione all'esercizio 2026, nell'eliminazione e/o nella conservazione e relativo decreto di rettifica n. 99/2026 del 24 marzo 2026;

- il Decreto del Presidente di Governo n. 99 del 24/03/2026, di rettifica del decreto di governo n 87/2026;
- il Decreto del Presidente di Governo n. 105 del 02/04/2026 con il quale è stato approvato lo schema di rendiconto 2025 e la relazione sulla gestione illustrativa dei dati finanziari del conto stesso e dei dati economico-patrimoniali di cui all'art. 227 e 231 del D.Lgs n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista

- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all' art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs n. 267 del 2000 e s.m.i.,

Dato atto che con lettera protocollo n. 1506 del 15/01/2026 l'E.Q.7.1 "Bilancio e rendiconto - Gestione contabilità economico-finanziaria" ha richiesto ai Responsabili dei servizi dell'Ente l'attestazione dell'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2025;

Viste le attestazioni dei dirigenti dei servizi che seguono:

- prot. n. 2088/2026 del servizio 3 "Ambiente - urbanistica – pianificazione territoriale - gestione riserva naturale statale "gola del furlo" - attività estrattive";
- prot. n. 1831/2026 Servizio 4 - "Programmazione delle opere pubbliche - viabilità - progettazione opere pubbliche rete viaria - edilizia e programmazione scolastica"
- prot. 3458/2026 Servizio 5 - "Reclutamento del personale - trattamento giuridico ed economico del personale - stazione unica appaltante – polizia locale provinciale - trasporto privato"
- prot. n.3885/2026 relativo al servizio 7 "Economico finanziario – Patrimonio – Provveditorato – Economato – Espropri ed acquisizioni immobiliari";
- prot. n. 3464/2026 della Segreteria generale;

dalle quali non si riscontra l'esistenza di debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2025 ad eccezione di quella del Segretario Generale in qualità di dirigente del Servizio Legale, (prot. n.3464/2026) nella quale viene attestato un debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 1387/2025 (prot. 45297 del 20/11/2025), con la quale la Corte di Appello di Ancona ha condannato l'Ente al pagamento, in solido con GALA S.p.a, della somma pari ad € 7.966,16, a titolo di spese di lite.

Visto che per il debito fuori bilancio sopracitato è stata riconosciuta la legittimità con Delibera di Consiglio n. 2/2026 nella seduta del 17/02/2026.

Dato atto, altresì, che con lettera protocollo n. 1505 del 15/01/2026 la E.Q.7.1 “Bilancio e rendiconto - Gestione contabilità economico-finanziaria“ ha richiesto al Segretario Generale l’ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti dall’Ente nell’anno 2025;

preso atto della nota prot. n. 3463/2026 di riscontro del Segretario Generale con la quale viene comunicato l’ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti dall’Ente alla data del 31/12/2025, relativi all’anno 2025 per un importo pari a € 368.972,69 completamente finanziati nello stesso esercizio;

preso atto che le delibere Consiliari relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio sopracitati, sono stati inviati alla Corte dei Conti tramite il portale “ConTe”;

Tenuto conto che

- dal risultato di amministrazione 2024 è emerso un disavanzo di € -2.022.665,25;
- tale disavanzo risulta completamente ripianato nel solo esercizio finanziario 2025, attraverso l’applicazione dell’avanzo destinato proveniente da alienazioni per € 519.906,89 e con le risorse provenienti dalla sospensione dei mutui approvata con Decreto presidenziale di Governo n. 69 del 17/04/2025 per € 1.502.758,36, come meglio esplicitato nella sezione della relazione sulla gestione al paragrafo “Obiettivi di finanza Pubblica degli Enti Territoriali”.

Dato atto che durante l’esercizio 2025, attraverso apposite variazioni di bilancio approvate dal Consiglio provinciale con i seguenti atti amministrativi:

1. Deliberazione n. 20 del 22 maggio 2025 ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027”;
2. Deliberazione n. 24 del 30 luglio 2025 relativa all’assestamento di bilancio 2025-2027;
3. Deliberazione n. 30 del 30 settembre 2025 relativa alla somma urgenza (Decreto presidenziale di n. 188 del 09/09/2025);
4. Deliberazione n. 40 del 6 novembre 2025 ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027”;

sono state applicate quote dell’avanzo di amministrazione vincolato pari a € 6.183.560,99 ricomprese nelle seguenti voci:

- parte accantonata (B) per € 594.195,34;

- parte Vincolata (C) per € 4.158.073,24;
- parte destinata agli investimenti (D) per € 1.431.292,41.

Considerato che:

- l'attestazione della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 c. 2 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000, è stata esplicitata sia con delibera C.P. n. 24 del 30/7/2025 ad oggetto "Assestamento di bilancio 2025-2027 ai sensi art.175 comma 8 testo unico enti locali - salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi art. 193 comma 2 del T.U.E.L. approvato con d. leg. vo n.267/2000 E S.M.I. sia nelle delibere di variazione di bilancio 2025;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164;

Viste, altresì, in materia di finanza locale e di contabilità pubblica:

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la circolare n. 5 del 9 febbraio 2024 prot. n. 31463 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Vista la L. 207/2024, art. 1, commi 784-795, in materia di nuovi obiettivi di finanza pubblica degli enti territoriali;

Rilevato:

- che a decorrere dal 2025, in seguito all'emanazione della L. 207/2024, art. 1, commi 784-795, sono state introdotte, a carico di Regioni, Province e Comuni, due nuove misure finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (in sostituzione del previgente patto di stabilità), che riguardano:
 - un accantonamento obbligatorio di risorse, la cui destinazione è disciplinata dalla legge;
 - il conseguimento di un equilibrio di bilancio non negativo (W2).

- che il comma 785 della L. 207/2024 precisa che, a partire dal 1° gennaio 2025, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) “non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”;
- che, rispetto al precedente risultato di competenza, determinato come differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (e rappresentato nel prospetto degli equilibri con il valore W1), ai fini del rispetto degli equilibri, vanno ora sottratti sia gli importi degli accantonamenti disposti a rendiconto, sia gli importi delle entrate vincolate accertate nell'esercizio ma non utilizzate, confluite quindi nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Dato atto :

- che sulla base delle risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, l'Ente ha rispettato il vincolo di finanza pubblica di cui al comma 785 della citata legge n. 207/2024, conseguendo un saldo finale di competenza e di equilibrio non negativo (W1 e W2);
- altresì che l'Ente ha provveduto ad accantonare le risorse determinate per il contributo alla finanza pubblica, ai sensi dei commi 788–790 della medesima legge, visto che i saldi sopracitati sono positivi (W1 e W2);

VISTA la determina dirigenziale n. 465 del 31/03/2026 con la quale la Responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla parifica dei conti giudiziali, degli agenti contabili dell'esercizio finanziario 2025, accertando la competenza, la regolarità e la corrispondenza dei conti giudiziali alle scritture dell'ente, senza rilevare alcuna discordanza.

TENUTO conto che l'Ente ha provveduto ad adempiere agli obblighi previsti dalla normativa (art.6 del DL 155/2024 convertito in legge 189/2024) sulla programmazione e gestione dei flussi di cassa come meglio dettagliato nella Relazione sulla Gestione 2025 al punto “Gestione Cassa”.

Richiamato il decreto 23/1/2012 del Ministero dell'Interno inerente l'adozione dello schema di prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti Locali (allegato n. 10);

Richiamato, altresì, l'art. 6 comma 4 del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito nella Legge n.135 del 07/08/2012 inerente l'obbligo di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate nella quale sono evidenziate analiticamente eventuali discordanze e relative motivazioni, che si allega al presente atto (allegato n.16);

Preso atto del disposto dell'art. 41 del D. L. 66/2014 inerente l'Attestazione dei tempi di pagamento "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Acquisita l'attestazione di cui alla normativa sopra specificata, sottoscritta digitalmente dal rappresentante Legale dell'Ente e dalla Responsabile del Servizio Finanziario, dalla quale risulta che l'Ente ha rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti e la riduzione del debito commerciale rispetto l'anno precedente come da protocollo n. 3676/2026, sulla base dei dati certificati nella piattaforma del MEF (PCC) alla data del 29/01/2026 ed inserita nella relazione sulla gestione anno 2025, allegato n.3 del presente atto.

Tenuto conto del decreto del Ministero dell'Interno emanato in data 22/12/2015, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali, concernente l'obbligatorietà di predisporre a partire dal rendiconto 2016 e dal bilancio di previsione 2017-2019, un apposito allegato contenente gli indicatori di bilancio;

Richiamato il successivo decreto del Ministero dell'Interno emanato in data 5/8/2022 contenente aggiornamenti sul piano degli indicatori di cui sopra;

Vista la nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011, relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, acquisita con prot. 16632/2026;

Rilevato che:

- nel Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato in data 17/12/2025 era stata prevista una cassa iniziale pari ad € 3.667.510,00;
- la cassa risultante al 31/12/2025, e parificata con le risultanze del conto reso dal Tesoriere con determina dirigenziale n. 465 del 31/03/2026, è pari a € 20.273.631,72 come da schemi di rendiconto 2025 approvati con Decreto del presidente di governo n. 105 del 02/04/2026;

- conseguentemente con Decreto del presidente di governo n.82 del 26/02/2026, inerente l'approvazione dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, approvato nella seduta del 02/04/2026, è stato adeguato il Fondo di Cassa all'01/01/2026.

Ritenuto opportuno vincolare, con il presente atto, le quote provenienti da Enti locali, Fondazioni o altri soggetti a seguito dell'utilizzo/noleggior di beni di valore culturale storico e artistico appartenenti al patrimonio dell'ente, richiesti in occasione di mostre e/o eventi, al fine di destinare tali fondi al recupero/restauro di alcune opere di valore culturale storico e artistico appartenenti al patrimonio dell'ente.

Di dare atto che nell'anno 2025 l'Ente non ha affidato incarichi di collaborazione a soggetti esterni come da attestazione della Direzione Generale allegata al presente atto (Allegato 14);

Di dare atto che è stata effettuata la ricognizione del valore delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente al 31/12/2025 con determinazione n. 458 del 30/03/2026 successivamente rettificata con determinazione n. 492 del 03/04/2026 (Allegato 15);

Rilevato che:

- in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e agli articoli 4 e 18 del D.lgs 118/2011, il 12 maggio 2016 è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha definito le modalità di trasmissione alla BDAP dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali.
- per i suddetti enti in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato;
- l'art. 9 comma 1- quinquies, del DL 113 del 2016, convertito dalla legge n. 160 del 2016, prevede l'applicazione di una sanzione in caso di mancato rispetto per le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per le Città metropolitane, le Province che così dispone " In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla

loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo...”

Dato atto che:

- l'Ente ha provveduto all'invio telematico sul portale della BDAP dei documenti relativi ai Dati contabili analitici trasmessi in data 27/03/2026, e agli Schemi di bilancio trasmessi in data 30/03/2026;
- in data 30/03/2026 il MEF ha attestato l'esito positivo dell'invio telematico di cui sopra tramite messaggio di posta certificata.

In ossequio all'art. 61 del Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato con atto C.P. n. 1 del 6/03/2025, in merito al rilascio del parere dei Revisori dei Conti, viene allegato il parere stesso al presente atto (allegato 8).

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi, in applicazione dell'art. 49 T.U. 18.8.2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dalla Dirigente del Servizio 7, Dott.ssa Patrizia Omiccioli;

Visto il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere non vincolante espresso dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24/04/2026 sugli schemi di rendiconto approvati con decreto presidenziale n.105/2026.

Richiesto al Consiglio di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico Enti Locali al fine di garantire, in tempi celeri, l'eventuale richiesta di applicazione dell'avanzo vincolato;

Acquisito il parere “favorevole” espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell’art. 97, comma 2, del D. lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii. mediante sottoscrizione del presente atto;

Richiamato, altresì, l’art. 42 del D. Lgs. 267/2000 recante “ Attribuzione dei Consigli”;

PROPONE

- 1) di dare atto che con decreto del Presidente di Governo n. 87 del 5/03/2025 e successivo decreto di rettifica n. 99/2026 del 24 marzo 2026, sono state approvate le operazioni di riaccertamento ordinario concernenti la complessiva revisione dei residui attivi e passivi rispettivamente da riscrivere all’esercizio 2026, da eliminare e da conservare;
- 2) di approvare il rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2025 e i relativi allegati, redatto in base all’art. 227 del TUEL e s.m.i.;
- 3) di dare atto delle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				8.151.668,41
RISCOSSIONI	(+)	32.438.436,38	142.178.138,53	174.616.574,91
PAGAMENTI	(-)	28.747.791,61	133.746.819,99	162.494.611,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.273.631,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.273.631,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	33.104.488,58	23.265.786,66	56.370.275,24 3.937,05 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.028.361,26	22.944.567,36	23.972.928,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.459.152,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			18.709.776,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			32.502.048,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				12.197.734,70
Fondo anticipazioni liquidità				1.210.523,92
Fondo perdite società partecipate				2.400,55
Fondo contenzioso				1.220.097,75
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				67.363,00
Altri accantonamenti				11.360.040,02
Totale parte accantonata B)				26.058.159,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.082.955,39
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.613.668,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				52.954,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				770.825,46
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				5.520.404,08
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				419.304,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				504.180,12

- 4) di dare atto che, dalla composizione del risultato di amministrazione, risulta quale “Parte disponibile” un importo di € 504.180,12;

5) di approvare ed allegare al presente provvedimento i seguenti documenti come previsto dall'allegato 10 al d. Lgs. n. 118/2011, quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato 1 composto da Conto del Bilancio (1.a), Conto Economico (1.b) e Stato Patrimoniale (1.c):
 - 1a. Conto del Bilancio
 - 1.a.1 Esposizione delle entrate per titoli e tipologie;
 - 1.a.2 Quadro riassuntivo delle entrate per titoli;
 - 1.a.3 Esposizione delle spese per missioni, programmi e titoli;
 - 1.a.4 Quadro riassuntivo delle spese per missioni;
 - 1.a.5 Quadro riassuntivo delle spese per titoli
 - 1.a.6 Quadro generale riassuntivo
 - 1.a.7 Verifica degli equilibri
 - 1b. Conto economico
 - 1c. Stato patrimoniale
- Allegato 2 composto dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 4 del Decreto Legislativo n.118/2011:
 - 1. Prospetto dimostrativo del risultato di gestione
 - 2. Allegato A1 Risultato amministrazione Risorse accantonate
 - 3. Allegato A2 Risultato amministrazione Risorse vincolate
 - 4. Allegato A3 Risultato amministrazione Risorse destinate
 - 5. Composizione FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)
 - 6. FCDE (Fondo crediti dubbia esigibilità)
 - 7. Entrate per titoli e categorie
 - 8a. Spese per macroaggregati – impegni
 - 8b. Spese per macroaggregati – pagamenti
 - 9. Accertamenti pluriennali
 - 10. Impegni pluriennali
 - 11. Costi per missioni
 - 12. Utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
 - 13. Spese funzioni delegate dalla Regione
 - 14. Prospetto S.I.O.P.E entrata
 - 15. Prospetto S.I.O.P.E spesa
 - 16. Parametri Obiettivi

- 17. Elenco residui attivi da riportare
 - 18. Elenco residui passivi da riportare
 - 19. Elenco dei crediti stralciati dal Conto del Bilancio e confluiti nel Fondo Svalutazione crediti
 - Allegato 3 Relazione finale di gestione ai sensi dell'articolo 151 comma 6 del D.Lgs.vo n. 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118/2011, introdotto dal d.lgs n. 126/2014;
 - Allegato 4 Piano degli indicatori;
 - Allegato 5 Conto del Tesoriere;
 - Allegato 6 Riepilogo Spese per titoli e macroaggregati;
 - Allegato 7 Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l' ente e le società partecipate {art.6, comma 4, d.l. 95/2012 convertito nella l. 135/2012) esercizio 2025;
 - Allegato 8 Relazione dell'Organo di Revisione
 - Allegato 9 Agenti contabili di riscossione e consegnatario di azioni 2025
 - Allegato 10 Spese di rappresentanza
 - Allegato 11 Delibera Salvaguardia equilibri
 - Allegato 12 Inventari
 - Allegato 13 elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2023 ai sensi dall'art. 227 co.5 del Dlgs 267/2000
 - Allegato 14 Controllo del limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione affidati a soggetti esterni
 - Allegato 15 Ricognizione del valore delle immobilizzazioni finanziarie stesse dell'Ente al 31/12/2025.
- 6) di attestare che l'Ente ha raggiunto un valore positivo sui tre saldi previsti dalla normativa sugli equilibri di bilancio (W1 - Risultato di competenza; W2 - Equilibrio di bilancio; W3 - Equilibrio complessivo) come meglio specificato nella relazione sulla gestione allegata al presente atto;
- 7) di dare atto, per quanto attestato al punto precedente, che l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- 8) di dare atto che, per quanto attestato ai punti 4 e 7 sopraelencati, l'accantonamento imposto per il vincolo di finanza pubblica, potrà essere utilizzato per gli investimenti;
- 9) di dare atto che il Patrimonio netto, pari a € 89.462.394,52 risulta articolato nelle seguenti voci:

- fondo di dotazione	€ 7.520.012,55
- riserve	€ 183.153.610,80
- risultato economico di esercizio	€ 3.941.559,03
- risultati economici di esercizi precedenti	€ -31.342.364,68
- riserve negative per beni indisponibili	€ -73.810.423,18

- 10) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;
- 11) di dare atto che i consegnatari dei beni mobili, con debito di vigilanza, dell'Ente sono i dirigenti dell'Ente medesimo;
- 12) di dare atto che i fabbricati e i terreni per l'esercizio 2025 sono in carico ai responsabili dei servizi che li utilizzano sulla base della destinazione dei beni stessi;
- 13) di dare atto che i beni demaniali per l'esercizio 2025 sono in carico al Dirigente del Servizio 4 Viabilità e progettazione opere pubbliche rete viaria;
- 14) di dare atto che la sussistenza degli equilibri di bilancio per la gestione 2025 è stata esplicitata sia nella delibera C.P. n. 24 del 30/7/2025 allegata al presente atto (allegato 11) che in tutte le delibere di variazioni di bilancio approvate dal Consiglio Provinciale nell'esercizio 2025;
- 15) di dare atto che la spesa per il personale rientra nei limiti di cui all'art. 14 commi 7 e 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- 16) di dare atto che i codici SIOPE relativi alle risorse del rendiconto del tesoriere coincidono con le scritture contabili dell'ente come da prospetti SIOPE entrata e SIOPE spesa (allegato 2, punti n.14 e n.15);
- 17) di dare atto altresì che in base alle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti dei servizi in merito ai debiti fuori bilancio non risultano debiti fuori bilancio inerenti all'esercizio 2025 e pregressi non riconosciuti e non finanziati alla data del 31/12/2024 ad eccezione della dichiarazione rilasciata dal Segretario Generale relativa al Servizio Legale pari ad € 7.966,16 per il quale è stato richiesto il riconoscimento con delibera di consiglio n. 2/2026;
- 18) di dare atto altresì che in base alla dichiarazione rilasciata dal Segretario Generale, con protocollo n. 3463/2026 in merito ai debiti fuori bilancio riconosciuti dall'ente, finanziati ed

inviati alla Corte dei Conti Marche, tramite l'apposito portale Con.te, risulta un importo complessivo pari a € 368.972,69;

- 19) di dare atto che la documentazione relativa al rendiconto della gestione, comprensiva della gestione in capitoli e di una versione semplificata completa dei grafici per una lettura più immediata dei dati contabili per il cittadino, verrà pubblicata entro i termini di legge sul sito internet: Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro (provincia.pu.it) (art.227 c.5 e comma 6 bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267/2000), nell'apposita area "amministrazione trasparente" come previsto all'art. 29 comma 2 dalla legge 33/2013 norma di riferimento sull'Amministrazione trasparente";
- 20) di rappresentare, infine, ex art.3, comma 4, della L.241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 giorni, con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato;
- 21) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto al fine di rispettare i termini di legge.

Sottoscritta dalla Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA
con firma digitale

La Dirigente del Servizio 7 illustra la proposta di deliberazione.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
alla presenza di n. 9 Consiglieri

Richiamato l'art. 1, comma 55 delle Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Richiamato, altresì, l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 recante "Attribuzione dei Consigli";

Ritenuto opportuno provvedere in merito così come proposto nel documento riportato;

Tenuto conto della regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. recante "*Pareri dei responsabili dei servizi*", richiesti ai sensi del D. Lgs 267/2000, ed espressi sulla proposta;

Vota la proposta con il seguente esito:

n. 7 favorevoli

n. 2 contrari (Sacchi Fernanda, Serafini Alessandra)

n. 0 astenuti ()

Preso atto dell'esito della votazione,

DELIBERA

in integrale accoglimento della **proposta n. 1074 / 2026** come formulata e riportata integralmente nel documento istruttorio infra trascritto, **di approvarla.**

Preso atto della richiesta di immediata eseguibilità rivolta al Consiglio, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii., con apposita votazione, il Presidente mette ai voti l'immediata eseguibilità.

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE
alla presenza di n. 9 Consiglieri**

vota la proposta con il seguente esito:

n. 7 favorevoli

n. 2 contrari (Sacchi Fernanda, Serafini Alessandra)

n. 0 astenuti ()

Preso atto dell'esito della votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il resoconto integrale (Audio- video) della seduta è conservato agli atti del protocollo istituzionale della Provincia ed ostensibile a chiunque, interessato, ne faccia richiesta.

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)



Provincia
di Pesaro e Urbino

BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1074/2026 del UFFICIO BILANCIO ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 21/04/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(OMICCIOLI PATRIZIA)
con firma digitale



Provincia
di Pesaro e Urbino

**SERVIZIO 7 -
ECONOMICO FINANZIARIO – PATRIMONIO – PROVVEDITORATO –
ECONOMATO – ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1074/2026 ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS N.267/2000 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 21/04/2026

La Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 5 DEL 28/04/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO 2025 AI SENSI DELL'ART.227 DEL D.LGS
N.267/2000**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa
Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 06/05/2026

**Il Responsabile della
Pubblicazione
ROSSI BEATRICE**

sottoscritto con firma digitale